

Interrogazione n. 747

presentata in data 22 marzo 2023

a iniziativa dei Consiglieri Vitri, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Casini

Interventi a favore di persone affette da fibromialgia

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali

PREMESSO CHE

-La fibromialgia è una patologia, che colpisce circa 2 milioni di italiani, caratterizzata da dolori muscolari diffusi associati ad affaticamento, rigidità, problemi di insonnia, di memoria e alterazioni dell'umore

CONSIDERATO CHE

-Il 30 aprile 2018 è stato presentato il Disegno di Legge n.299, ancora in discussione al Senato, recante "Disposizioni in favore delle persone affette da fibromialgia";

-L'articolo 1 comma 972 della Legge 30 dicembre 2021, n.234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" stabilisce quanto segue "Nello stato di previsione del Ministero della salute è istituito un fondo con una dotazione di 5 milioni di euro per l'anno 2022, finalizzato allo studio, alla diagnosi e alla cura della fibromialgia.";

-L'articolo 1 del Decreto del Ministero della Salute, 8 luglio 2022, assegna alle Marche 130.945 euro "al fine di sensibilizzare le strutture sanitarie nell'organizzazione di percorsi terapeutici e riabilitativi di cura e diagnosi per le persone affette da fibromialgia, anche mediante interventi formativi specifici, nonché nell'attività di studio della stessa";

VALUTATO CHE:

-Come stabilito dall'Allegato alla DGR n 7/12 del 28/02/2023 "La Regione Sardegna, con la legge regionale n. 5 del 2019 (Disposizioni per il riconoscimento, la diagnosi e la cura della fibromialgia), come modificata dall'art. 12 della legge regionale n. 22 del 2022 (Norme per il sostegno e il rilancio dell'economia, disposizioni di carattere istituzionale e variazioni di bilancio) che ha introdotto l'art. 7-bis, ha autorizzato, in via provvisoria e sperimentale, fino al 31.12.2024, l'istituzione di un sostegno economico denominato "indennità regionale fibromialgia" (IRF), finalizzato a facilitare sotto l'aspetto economico il miglioramento della qualità della vita dei cittadini residenti in Sardegna affetti da fibromialgia. L'IRF è erogata nella forma di contributo a fondo perduto una tantum e senza rendicontazione, pari a euro 800, per ciascuno degli anni 2023 e 2024, in relazione alle disponibilità del bilancio regionale."

- Nella Regione Emilia-Romagna, la DGR 2312 del 27/12/2022 assegna alle Aziende USL regionali 384.167 euro per dare applicazione alle indicazioni fornite dal documento "Linee di indirizzo per la diagnosi ed il trattamento della fibromialgia" attraverso la realizzazione di percorsi di presa in carico del paziente e per promuovere l'avvio della formazione nei singoli territori;

-Nella seduta del 9 marzo 2022, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato la mozione

797 che impegna il Presidente e la Giunta Regionale “ad attivarsi presso il Governo affinché si proceda, in tempi celeri, all’inserimento della Sindrome Fibromialgica e delle relative prestazioni di specialistica ambulatoriale appropriate per il monitoraggio della malattia, da concedere in regime di esenzione, nei Livelli essenziali di assistenza”;

RICORDATO CHE

-In data 08/02/2022, l’Assemblea Legislativa delle Marche ha approvato la PdL 57/21 “Modifiche alla legge regionale 18 dicembre 2017, n. 38 (Disposizioni in favore dei soggetti affetti da fibromialgia e da sensibilità chimica multipla)”. Tale legge prevede la creazione di due registri distinti per le due patologie, l’individuazione sul territorio di una struttura di riferimento per i malati di sensibilità chimica multipla e l’istituzione di un Comitato tecnico-scientifico con il compito di predisporre le linee guida per il percorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare per la presa in carico dei malati e di esprimere pareri sui contenuti del piano triennale di formazione e aggiornamento professionale del personale

-Nel 2019 è stato istituito in Italia il registro italiano per la fibromialgia. Il progetto, realizzato dalla Società Italiana di Reumatologia (SIR) con il patrocinio del Ministero della Salute, ha l’obiettivo di realizzare uno strumento che consente ricerche nel campo della fibromialgia e favorisce lo sviluppo della medicina di precisione in questo ambito. Grazie al registro sarà possibile definire l’incidenza della malattia, misurare il grado di severità, migliorare la conoscenza della storia naturale della malattia, definire l’intervallo di tempo tra l’esordio dei sintomi e la diagnosi, monitorare ed aggiornare il percorso diagnostico terapeutico-assistenziale (PDTA) e valutare gli esiti e l’impatto socio-economico. Hanno aderito circa 42 Centri di reumatologia sul territorio nazionale, tra i quali l’Ospedale Carlo Urbani di Jesi, l’Ospedale della Misericordia di Urbino e l’UOC Medicina Interna di Fermo

SOTTOLINEATO CHE

-Nella Regione Marche è tutt’ora vigente la Legge Regionale 18 dicembre 2017, n.38 recante “Disposizioni in favore dei soggetti affetti da fibromialgia e da sensibilità chimica multipla”. L’articolo 1, dove sono indicate le finalità della presente legge, stabilisce quanto segue
“1.La Regione, in attuazione degli articoli 3 e 32 della Costituzione e degli articoli 4 e 5 dello Statuto regionale, riconosce la fibromialgia e la sensibilità chimica multipla come patologie e ne promuove la prevenzione, diagnosi e cura.

2.La Regione, per le finalità previste al comma 1, realizza un sistema integrato di interventi di prevenzione, diagnosi e cura, volto ad assicurare l’erogazione di prestazioni uniformi, appropriate e qualificate ai soggetti affetti da fibromialgia e da sensibilità chimica multipla, nonché a favorire il loro inserimento nella vita lavorativa e sociale, nel rispetto della normativa statale vigente.”;

L’articolo 3 prevede quanto segue:

“1.La Regione:

- a) promuove progetti sperimentali e di ricerca con le Università, d’intesa con il centro di riferimento regionale previsto al comma 1 dell’articolo 4, gli Istituti di ricerca, gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e odontoiatri e le Associazioni di malati di fibromialgia e di sensibilità chimica multipla al fine di individuare approcci terapeutici innovativi;
- b) assicura una capillare campagna informativa, attraverso l’Azienda sanitaria unica regionale (ASUR), ai fini previsti dall’articolo 1, tramite materiale informativo da diffondere anche mediante siti internet.”;

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- Quali interventi di prevenzione, diagnosi e cura intendano attuare per assicurare prestazioni uniformi, appropriate e qualificate ai soggetti affetti da fibromialgia, nonché a favorire il loro inserimento nella vita lavorativa e sociale;
- Se intendano prevedere un'indennità regionale fibromialgia (IRS) finalizzata a facilitare economicamente la qualità di vita complessiva di persone fibromialgiche, considerate le terapie indispensabili a cui sono costrette a sottoporsi;
- Se intendano attivarsi presso Il Ministero della Salute per l'inserimento della fibromialgia nei Lea in modo che siano definite con precisione le prestazioni erogate dal SSN, le terapie rimborsate, i controlli, la fisioterapia, la degenza e la riabilitazione.